

## Malattia e lavoro, svolta importante: il certificato medico arriverà a distanza.

### Ecco cosa cambia

Il certificato di malattia potrà essere ottenuto da remoto: ecco come funziona, cosa cambia per i lavoratori e quando partirà la novità.

(Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/> 10 dicembre 2025)



### Indice:

- [A cosa serve il certificato di malattia e perché è così importante per i lavoratori](#)
- [Come funziona oggi? Obbligo di visita in presenza o domiciliare](#)
- [Come funziona la televisita](#)
- [Perché il certificato di malattia a distanza è un vero passo avanti per i lavoratori](#)
- [Le tutele contro gli abusi restano intatte](#)
- [Certificato di malattia a distanza: cosa deve fare il lavoratore](#)
- [Una importante novità per gestione della malattia del lavoratore](#)

Il certificato di malattia è uno dei documenti più richiesti nel mondo del lavoro in Italia, e arrivare a ottenerlo non è sempre semplice. Chi si ammala deve comunque **recarsi dal medico di famiglia**, spesso con febbre alta, influenza, problemi respiratori o difficoltà di movimento, pur di ottenere il giustificativo da inviare al datore di lavoro. In alternativa, quando le condizioni non permettono di uscire, il medico deve organizzare una **visita a domicilio**, con inevitabili attese e complicazioni.

Con la nuova norma contenuta nel pacchetto semplificazioni, approvata e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, inizia una trasformazione molto attesa: il certificato di malattia potrà essere rilasciato anche a distanza tramite **televisita**, cioè una valutazione sanitaria da remoto.

**Attenzione:** la novità non è immediatamente operativa. L'effettiva applicazione richiederà una deliberazione della **Conferenza Stato-Regioni**, che dovrà recepire la norma e stabilire modalità e criteri. Questo passaggio potrà richiedere **fino a tre mesi a partire dal 18 dicembre**, data di entrata in vigore della norma.

È comunque una svolta già definita dal punto di vista normativo: ora è solo una questione di tempo prima che diventi realtà in tutta Italia.

### **A cosa serve il certificato di malattia e perché è così importante per i lavoratori**

Il certificato di malattia ha una funzione precisa: **attestare ufficialmente lo stato di salute del lavoratore**, indicando che non è in grado di svolgere la propria attività lavorativa per un determinato periodo.

In concreto, serve a:

- **giustificare l'assenza** presso il datore di lavoro;
- **attivare la tutela economica**, quando prevista (es. nel settore privato tramite indennità Inps);
- definire il periodo e l'indirizzo di **reperibilità per eventuali visite fiscali**;
- evitare che l'assenza venga considerata ingiustificata o disciplinarmente rilevante.

Oggi l'intero processo passa attraverso un sistema telematico: il medico invia il certificato all'Inps, che lo rende disponibile al datore di lavoro. Ma la valutazione clinica alla base del documento è sempre stato il vero nodo.

**Leggi anche:** [Orari Visite fiscali INPS: fasce di reperibilità, sanzioni e regole per lavoratori pubblici e privati](#)

### **Come funziona oggi? Obbligo di visita in presenza o domiciliare**

Prima della riforma, il medico poteva rilasciare il certificato solo **dopo una visita fisica**, in una delle due forme:

- **visita in studio**, con il paziente costretto a raggiungere l'ambulatorio anche con malesseri importanti;
- **visita domiciliare**, quando le condizioni non permettevano di uscire (ma con tempi più lunghi e carico organizzativo maggiore).

Questo sistema, nato in un'epoca in cui la tecnologia non permetteva alternative, oggi risulta spesso anacronistico: il lavoratore deve uscire di casa anche se ha febbre, vomito, influenza o un forte malessere che rendono gli spostamenti difficili.

La nuova modalità a distanza elimina proprio questo passaggio.

## **Come funziona la televisita**

La riforma introduce la possibilità per il medico di rilasciare il certificato anche tramite **televisita**, cioè attraverso una valutazione a distanza, senza contatto diretto.

Il medico potrà quindi verificare le condizioni del paziente tramite:

- videochiamata;
- consulto telefonico strutturato;
- strumenti digitali integrati nella medicina generale.

## **Quando diventerà operativa la novità?**

Nonostante la legge sia già in vigore, l'utilizzo effettivo della televisita **scatterà solo dopo il recepimento da parte delle Regioni**.

La Conferenza Stato-Regioni dovrà stabilire:

- quando è consentita la televisita;
- come documentare lo stato di malattia;
- quali patologie o situazioni richiedono ancora una visita in presenza;
- quali strumenti tecnologici dovranno essere utilizzati.

I tempi stimati sono **fino a 3 mesi**, ma la misura è già certa: occorre solo il via libera operativo.

## **Perché il certificato di malattia a distanza è un vero passo avanti per i lavoratori**

Quando la misura sarà attiva, le conseguenze saranno immediate:

### **1. Niente più spostamenti quando si è malati**

Oggi molti lavoratori devono uscire di casa anche in condizioni fisiche pessime solo per ottenere il certificato da inviare telematicamente al datore di lavoro. La televisita eliminerà questa forzatura.

### **2. Meno rischi di contagio**

Nelle stagioni influenzali gli studi dei medici si riempiono di pazienti: questo favorisce la diffusione di virus. La telecertificazione riduce gli accessi non necessari.

### **3. Meno attese e procedure più rapide**

Un consulto a distanza richiede meno tempo: il certificato potrà essere emesso più velocemente.

### **4. Maggiore tutela per chi vive lontano dallo studio medico**

Pazienti senza auto, genitori soli con bambini, persone fragili o con mobilità ridotta avranno un percorso più semplice.

## **Le tutele contro gli abusi restano intatte**

La possibilità di certificare a distanza **non indebolisce i controlli**.

Rimangono in vigore:

- le sanzioni per certificazioni false;
- le visite fiscali nelle fasce di reperibilità;
- l'obbligo del medico di attestare condizioni reali e verificabili.

Nel 2025, solo nel primo trimestre, sono state effettuate oltre **223.000 visite fiscali**, segno che il sistema continuerà a usare questo strumento.

## **Certificato di malattia a distanza: cosa deve fare il lavoratore**

Fino al recepimento della riforma da parte delle Regioni:

- per il certificato serve ancora la **visita fisica**;
- il medico invia telematicamente il certificato all'Inps e al datore di lavoro come previsto;
- il lavoratore comunica l'assenza al datore di lavoro secondo le modalità interne.

Non è richiesto alcun nuovo adempimento, app, registrazione o modulo: quando la televisita sarà attiva, tutto sarà integrato negli strumenti già in uso dai medici di famiglia.

## **Una importante novità per gestione della malattia del lavoratore**

La certificazione di malattia a distanza non è solo una semplificazione burocratica: è un modo più moderno, più umano e più efficiente di gestire uno dei momenti più delicati della vita lavorativa, quando ci si trova a dover pensare prima di tutto alla salute.

Con l'avvio della telecertificazione – previsto entro poche settimane o mesi – il sistema sanitario si avvicinerà davvero ai bisogni delle persone: niente più spostamenti inutili, niente ore in sala d'attesa, niente certificati difficili da ottenere. Solo un percorso più semplice e coerente con la tecnologia e con la realtà di oggi.